

CRONACA DI MONTREAL E D'INTORNI

La conferenza all'universita' di Montreal

L'ABATE HENRI JASMIN DIVULGA LA DIVINA COMMEDIA

La conferenza dantesca che l'abate Henri Jasmin, Prof. all'Università di Montreal ha tenuto davanti un auditorio numerosissimo che riempiva a piena capacità la Sala dell'Università e trasbordava sul loggiato antistante, ha avuto un successo caldo ed entusiastico. Il pubblico colto e scelto che era accorso alla conferenza ebbe tutta una rivelazione di grandezza suggestiva dell'opera Dantesca. La eloquente forbita convincente parola dell'oratore tenne avvinti per un'ora e mezza gli ascoltanti. Passarono le immagini grandiose di Dante come monumenti di sapere e di scienza superiore, e apersero nuove porte piene di luce alla mente degli ascoltatori.

Il saluto in italiano al Regio Console d'Italia e agli altri italiani intervenuti, e il richiamo a Mussolini ed alla sua opera grandiosa di uomo di stato, di patriota italiano del secolo ventesimo, come Dante lo era nel secolo quattordicesimo, strapparono applausi di convinzione all'uditorio.

Altri applausi furono tributati al Rev. Pierre Dupaigne, P.S.S. Professore nel seminario di filosofia per il suo gentile contributo alla proiezione delle immagini luminose delle pitture di Victor Doré sui vari episodi dei primi dieci canti del purgatorio. In compenso la conferenza non poteva avere un migliore successo, e ne va data lode massima al Prof. Jasmin, che sa trovare il tempo e l'amore a occuparsi della divulgazione Dantesca e della sua opera altissima di poeta e di italiano.

Il Saluto in italiano al Regio Console

Iniziando la conferenza, il Prof. Jasmin, ha rivolto alcune parole di spiegazione in francese all'uditorio e poi ha rivolto il seguente saluto in italiano al Regio Console: Signor Console,

Mi è assai gradevole l'adoperare un'espressione dell'Alighieri per dire un po' della mia sincera riconoscenza verso di Lei, verso i Suoi connazionali, verso i miei amici, gli Italiani della nostra metropoli, e per dichiarare schiettamente che "Nullo bel salutar tra noi si tace" (2-8-55), dachè non formiamo che una sola famiglia, il cui spirito d'unione consiste in una muta ammirazione senza limite per quell'Uomo che è veramente per tutti noi il nostro più celebre fratello e che è per tutti noi "il nostro duca, il nostro signore e il nostro maestro" (1-2-140) più degno e più utile che possiamo seguire ed ascoltare nei nostri studi, imperciocchè Dante è il discepolo più illustre del dottore angelico, San Tomaso d'Aquino.

Il solo, il breve nome di Dante, Signor Console, non ismette di destare nella mente e nel cuore d'ogni Italiano, siccome d'ogni studente cattolico, un alto e vivo senso d'orgoglio, di rispetto, di venerazione per quell'anima retta, austera, incorruttibile; un alto e vivo senso di profonda convinzione che nessun altro paese, nessun'altra nazione, nessun'altra razza, nessun'altra religione diede mai un poeta più nobile, più ricco, più sublime per l'elevazione della dottrina e per la bellezza della forma. Per tutti noi che abbiamo la stessa fede e la stessa speranza, che felicità di poter entrare nella

LIBRERIA

Wilfrid Proulx, Jr.

1321 Beaubien East

STATUE ARTISTICHE E RELIGIOSE, LIBRI, ROMANZI, ECC., ECC.

Louis Saint Germain
AVVOCATO

6821 St. Laurent, Montreal
Tel. CRescent 8445
SI PARLA ITALIANO

sua scuola, di accostarci a lui, di ascoltare il suo insegnamento magistrale sopra tutto ciò che può interessarci durante la vita presente e per la vita futura.

Grazie alla rettitudine ed alla dignità della vita, Dante rintuzzò ed abbatté la calunnia e l'oltraggio dei suoi nemici; grazie alla fermezza ed all'energia del carattere, egli dominò la dolorosa prova dell'esilio; grazie all'insuperato splendore della poesia, conquistò tale gloria, che, col suo capolavoro che si chiama la Divina Commedia, diventò in verità fra tanti poeti che furono l'onore e il lume dell'umanità, "quel signor dell'altissimo canto che sovra gli altri come aquila vola".

Signor Console, apprezzo e stimo tanto la Sua presenza fra noi, che non posso fare a meno di ripetere qui una parte di quello che scrissi al Signor Tenente Incoronato, Segretario del Fascio di Montreal nel partecipargli la mia intenzione di tenere anche quest'anno una conferenza sui primi dieci canti del Purgatorio di Dante: "Ogni anno mi rallegrò di poter passare un'ora con un pubblico, anzi con Italiani che si sono tanto interessati finora della vita, della personalità e dell'opera impareggiabile dell'Altissimo Poeta e del Grande Esule. Tale circostanza mi dà il vantaggio di dire ad un auditorio assai simpatico un po' della mia gratitudine verso l'Italia e specie verso Roma dove ho vissuto gli anni migliori della mia giovinezza e di tutta la mia vita.

Infatti, non posso mai trovare espressioni giuste per rendere di un modo adeguato e soddisfacente quel che sento quando penso alla scaturigine a cui mi sono avvicinato durante parecchi anni nell'Italia di Dante."

Signor Console, ben la ringrazio di nuovo della Sua benevolenza verso la nostra Università e verso di me, e La prego di gradirne il vivo e sincero contraccambio.

LA CONFERENZA

Sorvolato a volo d'uccello, il percorso di Dante attraverso l'Inferno con la guida di Virgilio, il conferenziere spiega che il Divino Poeta ha dato all'Inferno la forma di un cono con la base alla superficie della terra e il vertice al centro di essa.

Mentre l'Inferno è una notte nera in cui tutto è cupo, truce, tragico, spaventevole, il purgatorio è ambiente più umano dove c'è luce, c'è rassegnazione e una certa calma dovuta dalla certezza che un giorno le pene cesseranno.

Il purgatorio di Dante ha la forma di una montagna che sale a cono, troncato in cima. Il pendio della montagna è diviso in undici

balzi che girano circolarmente intorno; quattro comprendono le anime che aspettarono il punto di morte per pentirsi dei loro peccati, e formano l'Antipurgatorio, e negli altri sette balzi si espiano i sette peccati capitali, disposti in quest'ordine: superbia; invidia; ira; accidia; avarizia e prodigalità; gola; lussuria.

Dante e il suo maestro Virgilio, usciti dall'Inferno e incamminatisi per la salita del Purgatorio, s'incontrano con Castone con Catone, che ne è il custode, il quale credendosi fuggiti dall'Inferno, chiede il perchè della loro presenza. Virgilio lo spiega, e Catone insegna loro la via per salire il monte.

I due poeti videro poi giungere una barchetta carica di anime e guidata da un angelo sfiorante di luce. Tra le anime Dante riconosce quella del suo carissimo amico Casella, musicista rinomatissimo, e lo prega di cantargli qualcuna delle ultime canzoni che ha composto. Casella canta una canzone d'amore ma giunge inaspettato Catone e li fa tacere.

Dante e Virgilio muovono verso il monte, e non sapendo la via, avvicinano una compagnia di anime che pur procedeva. Erano anime di morti in contumacia che aspettarono l'ultimo momento della loro vita per pentirsi. Tra esse eravi Ra Manfredi, che parla di sé e spiega la loro condizione. Più oltre incontrano il concittadino di Dante, Belacqua, e parlano con lui.

Più oltre incontrano anime che pregano Dante di ricordarle ai loro amici e parenti, perchè preghino per loro. S'incontrano poi con il mantovano Sordello, che se ne stava altero e dignitoso. Virgilio si avvicina a quell'anima e le chiese quale fosse la via più agevole per salire, ma quella non rispose e invece domandò chi essi fossero.

Quando Virgilio spiegò: Mantova; essa balzò in piedi e corse a lui dicendo: O mantovano, io sono Sordello, della tua terra, e si abbracciarono l'un l'altro.

Dante si commuove dell'affetto che unisce i due mantovani e rammaricandosi delle condizioni della Patria, lancia quella famosa invettiva del VI canto "Ahi serva Italia, di dolore ostello, Nave senza nocchiero in gran tempesta," che è una sublime pagina di amore patrio e serve all'oratore per richiamare la mente dell'uditorio sull'amore all'Italia di quest'italiano del secolo decimo quarto e di indicare l'altro italiano moderno, che ama altrettanto fieramente la Patria e tanto nobilmente opera per essa che nei secoli futuri ben sicuramente due nomi saranno intrecciati e guideranno luminosi il popolo italiano: Dante Alighieri e Benito Mussolini.

Guidati da Sordello i due pellegrini vanno in una vallata dove si trovano molti Principi e Re occupati a cantare la Salve Regina. Ma intanto scendeva la sera: Era già l'ora che volge il disio Ai naviganti, e intenerisce il cuore Lo di ch'han detto a dolci amici addio: e Dante e Virgilio videro due bel-

lissimi Angeli scendere con in mano spade infocate, e posarsi a guardia delle anime per difenderle dal serpente che le minacciava. Dante caricato del suo corpo umano era stanco del lungo girovagare. Verso la terza ora di notte s'addormenta, e durante il suo sonno Santa Lucia, sua protettrice, lo trasporta a volo sino alla porta del Purgatorio. Ivi un angelo faceva la guardia con la spada lucente in mano. Dante s'inginocchia, e si batte il petto tre volte; l'angelo con la punta della spada gli incide sette P. sulla fronte e poi apre la porta con una chiave d'argento ed una d'oro.

Entrati in Purgatorio Dante e Virgilio giungono al primo cerchio. La ripa è di marmo e vi sono scolpiti mirabilmente alcuni esempi di umiltà, tra cui la vedova che chiede grazia all'imperatore Traiano. Vedono poi con gran meraviglia di Dante una schiera di anime camminare curve sotto gravi pesti: sono le anime dei superbi, che per pena trasportano sul dosso pietre enormi e camminano battendosi il petto in segno di penitenza.

L'oratore qui mette in evidenza l'insegnamento che si deve ricavare dal poema Dantesco e come l'uomo non si deve perdere di animo, ma durare nella via del bene, vivere nobilmente, sin che un giorno, abbandonato il corpo come la crisalide abbandona la materia del corpo per diventare farfalla, possa in forma di puro spirito presentarsi e essere ricevuto nel Purgatorio per passare poi, dopo un periodo di penitenza, nel Regno dei beati, e godere l'eterna felicità del paradiso.

Riassunto in queste righe schematiche la dotta conferenza del Prof. Jasmin, dobbiamo ringraziare ancora una volta l'esimio cultore di letteratura dantesca del grande piacere procuratoci. Molti dei numerosi italiani presenti si congratularono personalmente con l'oratore, e notammo tra gli altri il Cav. Uff. Massimo Zanotti-Bianco, Regio Console d'Italia, i Rev. Padre Manfrini e Padre Amadori, il Cav. O. Incoronato, i fratelli Nazzareno e Giovanni De Luca, il signor B. Sesia, lo scultore Balbottini, la Signora Elvira De Luca con un gaio stuolo di signorine, tutti augurando presto una nuova bella serata del genere.

Conferenza Missionaria

Domenica 10 Aprile 1932, nella Sala Parrocchiale 6810 Drolet, alle ore 8 precise della sera, una conferenza Missionaria con proiezioni luminose sarà data dal Rev. P. Benedetto M. Maltempo dei Servi di Maria. Non sono ammessi i ragazzi. ENTRATA GRATIS.

6762 ST. HUBERT

TELEFONO: DOLLARD 2903

RADIO SALES & SERVICE CO.

Servizio speciale di Acremetro, Unico nel nord della città, per assicurarsi della buona condizione delle lampade.

VENDITA E RIPARAZIONI DI QUALUNQUE SPECIE DI RADIO Servizio accurato, economico e cortese.

Dottor F. Mancuso

Laureato dall'Università McGill di Montreal. Ex interno degli ospedali del New Jersey e di New York

UFFICIO: 151 Sherbrooke St. W., Montreal. Tel. Harbour 6611
ORARIO D'UFFICIO: Dalle 2 alle 4 p.m. — dalle 7 alle 8 p.m.
Giorni festivi: dalle 10 alle 11 a.m., e per appuntamento, tranne il mese di agosto.

RESIDENZA: 6718 ST. DENIS ST., (Vicino St. Zotique Street)
Orario: dalle 9 alle 10 a.m. — dalle 8 alle 9 p.m., ecc. 1 mercoledì
Per visite a domicilio si prega di telefonare dalle 9 alle 10 A.M.
CAJumet 0232 e dalle 2 alle 4 P.M. Harbour 6661

CAJumet 8335

ROCHON RADIO E REFRIGERATORS

VENDITA E SERVIZIO DI RADIO E GHIACCIAIE ELETTRICHE

Riparazione garantite

Lampade e tubi provati gratuitamente
407 VILLERAY EAST MONTREAL

UN TRAGICO INFORTUNIO

spezza l'Esistenza di un Giovane Avanguardista

L'Avanguardista Angelo Migliozi, appartenente alla squadra sportiva del Gruppo Giovanile Italiano, è morto tragicamente sabato scorso, vittima di un accidente al lavoro.

Il giovanetto lavorava nella fabbrica di maccheroni Catelli e mentre era intento alla sua opera veniva travolto da una puzgaglia e ferito in malo modo. Poche ore dopo spirava nell'ospedale.

La notizia della tragica fine del povero Migliozi ha impressionato e commosso tutti coloro che lo conoscevano e avevano potuto apprezzare le sue mirabili doti di bontà e di cameratismo. Specialmente nel Gruppo Giovanile la sua morte è stata pianta dai compagni di ogni età dai quali aveva saputo farsi amare e stimare.

Avanguardisti e Balilla si sono recati immediatamente a visitare la salma nella casa paterna dell'estinto e il Fascio di Montreal ha inviato un tributo floreale con un grande nastro.

Ai funerali che si svolsero lunedì mattina nella Chiesa della Madonna della Difesa intervenne una larga rappresentanza del Gruppo Giovanile in divisa, al comando del Capo-Squadra Vincenzo Fratelloni. Quattro Avanguardisti montarono la guardia al catafalco durante la cerimonia funebre e poi lo accompagnarono per lungo tratto sulla via del cimitero, seguiti dal manipolo intero.

La morte dell'Avanguardista Migliozi, che era uno dei migliori giocatori di Baseball e di Hockey del Gruppo Giovanile, lascia una lacuna in esso e una grande eredità di affetti. La sua memoria rimarrà viva per lungo tempo tra i giovani camerati e tra i gerarchi e in perfetto stile fascista si può aggiungere che egli sarà sempre presente spiritualmente nel Gruppo, dove per quattro anni fu uno dei più simpatici esponenti.

Alla famiglia dell'Avanguardista Migliozi e ai due fratelli suoi che pure fanno parte del Gruppo Giovanile, vanno le nostre vive, sincere, commosse condoglianze.

TERRENO A VENDERE

Bellissimo terreno sulla strada St. Dominique, col canale di sfocio già pronto, pagamento facile. Prezzo di sacrificio. Telefonate Dupont 2398.

La celebrazione del Natale di Roma

Il Fascio di Montreal celebrerà il 24 Aprile, nella Sala Santa Giuliana Falconieri, con la cooperazione di tutte la Società patriottiche, il NATALE DI ROMA.

Gli oratori designati per la circostanza sono:

Il Signor Giulio Fantacci, giornalista; L'abate Henri Jasmin, Professore all'Università di Montreal; Mr. Ralph Cusack, Redattore Capo del Montreal Weekly Star.

Alla fine della cerimonia il Regio Console D'Italia installerà in carica i componenti il nuovo Consiglio Direttivo del Fascio di Montreal.

Pagare l'abbonamento

Molti dei nostri lettori ci scrivono lagnandosi di non ricevere più il giornale.

La ragione è semplice. Il giornale costa una somma di sacrifici, di spese, di danaro, e non può essere distribuito gratuitamente. Sarà perciò spedito solamente ed unicamente a coloro che lo pagano.

Due dollari all'anno per ricevere ogni sabato un giornale che è al servizio degli italiani e della Patria, non sono, né dovrebbero essere, una spesa inutile. Anche con i tempi duri che attraversiamo si può contribuire a tenere in vita una Voce Italiana che da 26 anni incoraggia, ammonisce, chiarisce e illumina la vita dei nostri connazionali in Canada, senza pretendere di lasciare a noi tutto il peso della pubblicazione.

Parliamo chiaro e senza sottintesi e speriamo di essere compresi.

Speriamo anche di vedere presto molti abbonati ritardatari pagarci la quota dovutaci, e in tale fiducia continuiamo il nostro lavoro per la causa comune.

UN EVENTO ARTISTICO

Martedì 12 il giovane organista italiano Fernando Germani, prof. all'orchestra dell'Augusteo, inaugurerà l'Organo della Chiesa della Madonna Dei Rosario a Villeray.

L'inaugurazione è attesa con molta ansia dagli intenditori di musica, poichè Germani è uno dei migliori organisti del mondo e continuatore dei celebri virtuosi italiani nell'arte musicale.

Recentemente Germani è stato scelto dal Maestro Casella per suonare all'Augusteo il suo famoso Concerto Romano, che si dava per la prima volta a Roma.

I biglietti possono comprarsi dalle Case Archambault, Willis & Co.; dal Signor Dandurand 742 Jarry, Tel. CAJumet 1534-J., oppure al presbitero 7701 St. Hubert.

IL CORSO DI INSEGNAMENTO ITALIANO

Il Segretario del Fascio ha dato incarico al Signor Giulio Fantacci, Direttore di "Itala Gente", di continuare le lezioni di lingua italiana che dal mese di novembre procedono regolarmente alla Sala del Fascio.

L'aggiunta del Signor Fantacci ai volenterosi insegnanti che si occupano dell'educazione dei nostri giovanetti, porterà un notevole vantaggio e una nuova efficacia all'insegnamento stesso. I giovanetti vengono curati e istruiti e ricevono lezioni di lingua, di storia, di grammatica e di geografia italiana che allargano la loro mente e li preparano ad essere domani dei buoni cittadini.

Il corso è sempre aperto e vi sono ancora posti per giovanetti che intendano iscriversi fino alla chiusura dell'anno scolastico.

L. C. DUBUC OPT. D.

SPECIALISTA PER GLI OCCHI
6689 St. Hubert, vicino St. Zotique Tel. CR. 6310

Sarà concesso uno sconto speciale di \$1.00 a ciascun cliente che si presenta con questo annuncio per comprare un paio di occhiali.

2223 MOUNT ROYAL EAST TEL. FALKIRK 1938

A. B. Gauthier

ASSORTIMENTO COMPLETO DI LINOLEUM A MISURA O A DISEGNI FINITI.
Tappeti di lana — Pitture — Vernici — Cera — Tele Incerate — Tele da finestre.

NOVITA' PER PRIMAVERA PRESSO

AVILA ROY

Mercerie, cappelli e berretti per uomo.

Fateci una visita per convincervi che i nostri prezzi, e la qualità dei nostri articoli sono i più attraenti e convenienti.

273 Beaubien East — — — CR. 0237



J. E. PAYETTE

SARTO DA UOMO ALLA MODA.

Taglio perfetto — Soddisfazione Garantita.

408 FAILLON ST. Tel. CA. 1583

VITO DI PESO

6514 St. Lawrence Blvd. — Vicino Beaubien St.

VASTO ASSORTIMENTO DI CAPPELLI IMPORTATI, CAMICIE, CALZE, CRAVATTE, BIANCHERIA DA UOMO.

Prezzi moderati e garanzia per ogni oggetto venduto.

NEGOZIO ITALIANO PER GL'ITALIANI.